

**Stamane, sui colli torinesi**

# DUSIO E TADINI FAVORITI nella galoppata al Faro della Vittoria

Stamane, alle 9, la bella strada che per Reaglie sale ai pianori del Pino, raggiunge l'Eremo e il Colle della Maddalena interromperà le sue tradizioni di ospitalità agli amatori dell'idilica quiete, per prepararsi alla scalata dei virtuosi del volante lanciati alla conquista di un difficile primato. I tempi di allenamento, per quanto non cronometrati ufficialmente, e riferiti a prove laboriose e caute in mezzo all'andirivieni delle altre macchine e al traffico ordinario, dimostrano tuttavia che si tratta di un percorso di tutto impegno, più difficile, forse, di quanto l'apparenza non dica. Comunque, i sei minuti sono già stati abbassati in prova, di parecchi secondi, sia da Dusio che da Tadini, i due beniamini del pubblico nella lotta per il primato assoluto.

Quasi tutti i concorrenti hanno ieri provato a lungo, rivelando, conformemente alle previsioni, che minimi saranno gli scarti tra le varie classi e categorie, livellate dalle asperità del percorso, dove, più che la potenzialità della macchina, avrà buon gioco la perizia del corridore.

Della fisionomia delle varie classi, in relazione ai partecipanti, abbiamo già parlato nelle note di ieri, tentando anche un pronostico di massima. Ad avvenuta chiusura delle operazioni di « punzonatura », alle quali 9 dei 72 iscritti non si sono presentati o sono stati scartati per irregolarità di macchina — le posizioni non sono sostanzialmente mutate: tra i 63 partenti sono presenti tutti i candidati al rango di protagonisti in tutte le classi. La lotta promette, quindi, un elevato tono di combattività, come risulta, del resto, dall'elenco completo dei partenti che pubblichiamo, col numero che avranno in corsa e l'ora di partenza.

Ricordiamo che, fino alle 9 di stamane, il pubblico ha libero accesso gratuito a tutto il percorso, salvo il divieto di sostare ai margini della strada, se non nelle zone sopraelevate di almeno un metro, o a distanza di almeno tre metri negli slarghi a livello. Le altre strade di accesso all'Eremo e alla Maddalena (S. Margherita, S. Vito, Valsalice) rimangono aperte alla circolazione.

## L'ordine di partenza

Categoria Sport Nazionale: Classe prima, fino a 750 centimetri cubi (tutti su Fiat 500): 4 « Gidi », 10.130;

6 Darbizio, 10.5; 8 Pezzoli, 10.430;

10 Avallone P, 10.6; 12 Meomartini,

10.730; 14 Spotoro, 10.9; 16 Cortesi,

10.1030; 18 « Portofino », 10.12;

20 Baravelli, 10.1330; 22 Collavo,

10.16; 24 Leonardi, 10.1630; 26 Garavini,

10.18; 28 Foscarini, 10.1930;

30 Avallone M, 10.21; 32 De Sacchis,

10.2230; 34 Bargagli, 10.24; 36 Di Rovasenda, 10.2530; 38 Donati, ore

10.27.

Classe 2a, fino a 1100 cmc. (tutti su Balilla): 40 Casalegno, ore 10.30; 42

Giusi, 10.3130; 44 Pelassa, 10.33;

46 Crosti, 10.3430; 48 Gatti, 10.36;

50 Castiglioni, 10.3730; 52 Faccioni,

10.39; 54 Pinero, 10.4030; 56 Albertario,

10.42; 58 Koelliker, 10.4330;

60 Cesarato, 10.45; 62 Garagnani,

10.4630; 64 Campigli, 10.48; 66

Francesi, 10.4930; 68 Monticello,

10.51; 70 Casale, 10.5230; 74 Quintavalle, 10.5330; 76 Braida, 10.57.

Classe 3a, fino a 1500 cmc. 78 Lurani (Aprilia), 11.1; 80 Bracco (Fiat),

11.230; 84 Capelli (Fiat), 11.530;

86 Caligari (Aprilia), 11.7; 88 Havano

(Aprilia), 11.830; 90 Minio (Fiat),

11.10; 92 Marconcini (Aprilia), 11.1130;

94 Cornaggia Medici (Aprilia), 11.13.

Classe 4a, oltre 1500 cmc. (tutti su

Alfa R. 2300): 98 Salvi del Pero

11.1830; 106 Halestro, 11.2430;

108 Missaglia, 11.36; 112 Rangoni,

11.29; 114 Cortese, 11.3030; 115

Lami, 11.32.

Categoria sport internazionale: 122

Tassan (Maserati), 11.41; 124 Quadri

(Maserati), 11.43; 128 Poggio (Masera-

ti), 11.47; 130 Barbieri (Maserati),

11.49; 134 Gramolelli (Fiat), 11.53;

136 Dusio (Alfa R.), 11.55; 138 « Ven-

tidue » (Alfa R.), 11.57; 142 Tadini

(Alfa Corse), 12.1; 144 Salvi del Pero

(Alfa R.), 12.3; 104 Giordano (Alfa R.)

12.5.

e lo ha conservato per tutta la durata della corsa.

Durante la gara l'inglese Wakefield, su Maserati, ha slittato su di una macchia d'olio ed è andato a sbattere contro il terrapieno di protezione. La macchina si è rovesciata e il pilota nell'urto è stato sbalzato a qualche metro di distanza. È stato raccolto privo di sensi e subito trasportato all'ospedale, dove trovarsi in gravissime condizioni. L'incidente si è verificato mentre Wakefield tentava superare Villoresi e conquistare il terzo posto.

Il Gran Premio di Cork è stato vinto dal francese Dreyfus, su Delahaye, in ore 2,9'40". Secondo si è classificato il principe Birabongsa, su Maserati, in ore 2,11' e 30" e terzo il francese Gerard.

Quest'ultimo ha terminato la corsa a diversi giri di distanza dai primi due arrivati.

## Motonauti italiani

### vittoriosi a Nizza

Nizza Mar., 23 aprile.

Guerini e Romani hanno oggi dimostrato che la loro superiorità è indipendente dalle condizioni della temperatura. Un tempo magnifico ha richiamato una grande folla venuta ad applaudire i magnifici motonauti italiani.

Ecco i risultati:

Premio delle Spelughe, classe C: 50 giri, tempo mass. 45': 1. Guerini (Aita Sarnico) Johnson in 29'37"; alla media di km. 60,677; 2. Di Mora (Riva Elto) 29'46"; 3. Osculati (Riva Laros) 33'52"; 4. Roussel (Jakoby Evinzude) 34'23"; 5. Belugue (De Salver Evinzude) 36'25".

Premio del Country Club, classe X: 40 giri, tempo mass. 48': 1. R. Romani (Riva Laros) 37'50"; media 63,436; 2. Embiricos (Jean Dupuy) 39'10"; 3. Axemay (De Salver Soria) 39'23"; 4. Mac Evoy (Jean Dupuy) 39'53".

Coppa Reitze, da disputarsi fra la signorina Irma Lucchini e la signora Julianne Galapin, su cinque giri: 1. Lucchini (Riva Elto) 5'3/5 alla media di 60,200; 2. Julianne Galapin (Sceval Johnson) in 5'2".

## Tragica fine

del motociclista Fernighough

Budapest, 23 aprile.

Di un tragico incidente è rimasta vittima, stamane, sulla strada maestra fra Budapest e Szeged, il noto motociclista inglese Erik Fernighough, che, giunto ieri dall'Inghilterra nella capitale ungherese, aveva voluto partecipare stamane a una gara di velocità con l'intenzione di battere il primato di km. 297,503 orari segnata dal suo collega germanico Henne.

Il motore è esploso mentre la sua macchina correva a una velocità di circa 300 km. La motocicletta si è sfasciata e il Fernighough, lanciato contro un albero, ha riportato la frattura del cranio morendo poche ore dopo all'ospedale di Budapest, dove era stato ricoverato.

## Allo Sferisterio Eda

La quadriglia del Dop. Eda, capitanata da Gioetti in gran forma, non ha stentato ieri a battere il Dop. Fiat (Sciarrano-Delpiano) per 11 a 5. Gioetti è stato ben aiutato dalla spalla Trinchero, mentre fra i perdenti è piaciuto Solaro.

Oggi alle 15 s'incontreranno il Dopolavoro Alba (Gavello-Bonino) e il Dop. Eda (Gioetti-Capella).

## Risultati vari

**TOURING.** — Coppa d'acciaio del Federale, gara di tiro al piattello organizzata dal Dop. Riccione A. Mussolini. Classifica individuale: 1. Posana; 2. Bassia; 3. Rossano M.; 4. Como; 5. Piacchetti; 6. Mazzina; 7. Cotti; 8. Rossi; 9. Rossano G.; 10. Bonelli; seguono altri 17 tiratori. La coppa d'acciaio del Federale al Dopolavoro A. Mussolini. La coppa del Dopolavoro Provinciale di Torino al Dopolavoro Ferriero.

**NOVI LIGURE.** — Elimin. Ludi Juvanies, M. 100: 1. Bagnasco A. in

12'4/5, M. 400: 1. Saccarello R. in

59", M. 1000: 1. Saccarello R. in 3'4".

Salto in alto: 1. Carpene M., me-

te: 1.50 m. In basso: 1. Vassalli P.

